

**19/09/2019 - VERBALE DI CONSIGLIO**



Il giorno 19 del mese di settembre dell'anno 2019, nella sede dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, si riunisce il Consiglio Regionale nelle persone dei seguenti componenti:

- dott. Riccardo Bettiga – Presidente
- dott. Luca Mazzucchelli- Vicepresidente
- dott.ssa Laura Parolin – Segretario
- dott. Luca Longo - Tesoriere
- dott.ssa Barbara Bertani – Consigliere
- dott. Paolo Bozzato – Consigliere
- dott.ssa Roberta Ada Cacioppo – Consigliere
- dott.ssa Cristina Contini - Consigliere
- dott. Mauro Vittorio Grimoldi – Consigliere
- dott.ssa Valeria La Via – Consigliere
- dott.ssa Chiara Marabelli – Consigliere
- dott.ssa Alessandra Micalizzi – Consigliere
- dott. Fabrizio Pasotti – Consigliere
- dott.ssa Chiara Ratto – Consigliere

Assenti: dott. Paolo Campanini

Alla seduta partecipano anche l'Avv. Massimo Ruggiero, membro della Commissione Deontologica e l'Avv. Elena Leardini consulente legale OPL per la Deontologia.

**Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:**



1. Elezione rinnovo Consiglio dell'Ordine 2019: determinazioni e impegni di spesa;
2. Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;
3. Sostituzione membro Commissione Paritetica OPL – Università lombarde sui Tirocini;
4. Procedimento disciplinare S.B / F.A. - ore 20:00;
5. Procedimento disciplinare L.V. / F.A. - ore 21:00;
6. Casi di Deontologia:
  - a) C.F./F.S.
  - b) B.C./P.G.
  - c) L.S./P.M.
  - d) T.F./S.G.
  - e) M.L./G.L. e A.P

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Il Presidente Dott. Riccardo Bettiga, constatata la presenza del numero legale (presenti 11 consiglieri), dichiara aperta la seduta alle ore 20:12

**Si passa al punto 1 dell'ODG: Elezione rinnovo Consiglio dell'Ordine 2019: determinazioni e impegni di spesa;**

**Il Presidente dott. Bettiga** presenta l'impegno di spesa relativo alle elezioni. Chiede di dare mandato al Presidente dott. Bettiga di svolgere quelle attività, concordate durante la precedente riunione di Consiglio, che permettano di realizzare le elezioni.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 11 voti favorevoli

(Bettiga, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto)

**(delibera n. 248/19)**

**Il Presidente Bettiga** propone votazione per inserimento nuovo punto 4 per discutere su decisione da prendere previa lettura e condivisione parere avvocato Carta.

**Il Consiglio** decide di confermare l'archiviazione così come da delibera n° 249/18 del 27/09/2019.

*Alle ore 20.16 entra il Vicepresidente dott. Luca Mazzucchelli*

**Si passa al punto 2 dell'ODG: Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;**

**Il Presidente dott. Bettiga** dà lettura degli incarichi relativi ai progetti: Referenti territoriali (Gallarate e Brescia); Partnership ed eventi (Young - Fiera dell'orientamento, "Etica della psicologia" in Casa della psicologia, SMAU e Kids Festival). Chiede di revocare l'impegno di spesa riguardante il quarto e quinto anno di iscrizione all'Albo. Propone di approvare la realizzazione in inglese dei modelli PSI19. Chiede il mandato per perfezionare - all'interno della Giornata Nazionale della psicologia - tre eventi dei Referenti territoriali riguardanti la tematica dei diritti umani fondamentali.

Comunica che il Consiglio previsto per il 24 ottobre 2019 non verrà convocato e sarà sostituito con la riunione del 7 novembre 2019.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 12 voti favorevoli

(Bettiga, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, La Via, Marabelli, Mazzucchelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto)

**(delibera n. 249/19)**



**Si passa al punto 3 dell'ODG: Sostituzione membro Commissione Paritetica**

**OPL – Università lombarde sui Tirocini**

**Il Segretario dott.ssa Parolin** spiega che l'università di Bergamo ha comunicato che sarà il prof. Compare - e non più il prof. Attanegri - a far parte della Commissione Paritetica dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 12 voti favorevoli

(Bettiga, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, La Via, Marabelli, Mazzucchelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto)

**(delibera n. 250/19)**

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

*Alle ore 20. 20 entra la dott.ssa Roberta Cacioppo*

*Alle ore 20. 34 entra dott. Mauro Grimoldi*

**Si passa al punto 4 dell'ODG: Procedimento disciplinare S.B / F.A. - ore 20:00**

Il relatore Dott.ssa Barbara Bertani illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

**Il Presidente dott. Bettiga** mette ai voti la comminazione della sanzione della CENSURA per la violazione degli artt. 3, 5, 6 del Codice Deontologico.

La delibera di comminazione della CENSURA per la violazione degli artt. 3, 5, 6 del Codice Deontologico viene approvata con 14 voti favorevoli (Bettiga, Parolin,

Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli,  
Mazzucchelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto)

**(delibera n. 251/19)**



**Si passa al punto 5 dell'ODG: Procedimento disciplinare L.V. / F.A. - ore 21:00;**

Il relatore Dott.ssa Barbara Bertani illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

**Il Presidente dott. Bettiga** mette ai voti la comminazione della sanzione della  
CENSURA per la violazione dell' art. 3 del Codice Deontologico..

La delibera di comminazione della CENSURA per la violazione dell'art. 3 del  
Codice Deontologico viene approvata con 13 voti favorevoli (Bettiga, Parolin,  
Longo, Bozzato, Cacioppo, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Mazzucchelli,  
Micalizzi, Pasotti, Ratto) e 1 astenuto (Bertani)

**(delibera n. 252/19)**

*Alle ore 22.37 esce il Vicepresidente dott. Luca Mazzucchelli*

**Si passa al punto 6 dell'ODG: Casi di Deontologia**

**a) C.F./F.S.**

Il relatore Dott.ssa Barbara Bertani illustra il caso.

*Esposto*

Con atto pervenuto in data 15.1.2019, l'esponente (moglie), lamenta che, nel  
procedimento per separazione giudiziale tra coniugi, l'iscritta ha redatto una  
relazione che, il 4 dicembre 2018, é stata depositata in sede giudiziale dall'avvocato

del marito. Riporta una serie di passaggi della relazione in cui, a suo parere, l'iscritta avrebbe operato valutazioni e diagnosi sull'esponente, pur senza averla mai vista. Su tale base ritiene siano stati violati gli artt. 7, 11, 25 del Codice Deontologico.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

#### *Chiarimenti*

Con atto del 18.3.2019, l'iscritta invia i suoi chiarimenti. In particolare l'iscritta precisa: «Nella relazione ho riportato una valutazione della genitorialità del mio cliente, specificando che questa valutazione era fondata su quanto da lui riferitomi nonché sulla documentazione da lui portatami; ho altresì avanzato alcune ipotesi sulla genitorialità della signora, specificando che tali ipotesi erano fondate sul riferito del mio cliente e sulla sua documentazione...». Precisa che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice Deontologico, non ha espresso valutazioni in termini di certezza assoluta ma ha, invece, espresso «il suo parere, in termini ipotetici, sulle persone coinvolte nella situazione in oggetto, suggerendo eventuali approfondimenti o interventi. Si veda anzitutto l'introduzione: "...Nel presente elaborato si riporta una valutazione dello stato delle relazioni, come descritte dal sig. M. Inoltre si vedano le seguenti numerose precisazioni: "... Da quanto riferito, e solamente come ipotesi esplicativa, la signora ha esperito intensi ed eccessivi vissuti abbandonici, percependo il marito sempre più come distante ed incurante, nonostante in realtà il sig. M. fosse assai presente nella vita familiare (Pag. 7)". "Verso la moglie il sig. M. esprime anche sentimenti di fortissima preoccupazione in merito alle sue condizioni psicologiche, in quanto la vede da tempo turbata, travolta da emozioni estreme e contraddittorie, da reazioni impulsive ed incontrollate..." (pag. 8), Sezione: "Ipotesi sulla genitorialità della sig.ra F.": "Il sig.

M. riferisce che nei confronti della madre, XX. (nдр: il minore) evidenzia un disagio crescente; nello specifico, a suo dire: - usa turpiloquio contro di lei (riferisce il sig. M. "le dice "vaffanculo", "stronza", "ti odio"; "è esasperato") ed ha addirittura tentato di picchiarla; ha scritto su un biglietto destinato alla madre "SEI UNA MERDA"... (pag. 17); "Il sig. M. legge i comportamenti del figlio all'interno del contesto relazionale conflittuale con la sig.ra F... (pag 18). Quanto riferito delinea uno stile genitoriale fortemente incoerente, manipolatorio, dannoso per una sana crescita del minore. (pag. 19).

Sulla base di quanto riportato dal sig. M., è possibile ipotizzare due condizioni di rischio psicologico per il minore XX nella sua relazione con la madre; "Il sig. M. ipotizza che questo comportamento della signora nei suoi confronti scaturisca da..." (pag. 20).

"Ciò potrebbe spiegare una affettività intensa ma labile - come riferita dal sig. M. - ..." (pag. 21);

"...che la genitorialità della madre sia verificata negli aspetti che - sulla base di quanto riferito dal sig. M. - appaiono fortemente problematici se non addirittura fattori di rischio per il benessere psicoemotivo del minore."(pag. 28, conclusione).»

L'iscritta precisa anche di essersi basata nella sua Relazione, nella sezione che si intitola "Ipotesi sulla genitorialità della sig.ra F. ", non solo su quanto riportato personalmente dal sig. M., ma anche sulla documentazione a lei fornita e più precisamente sui seguenti documenti:«Le numerose audio-registrazioni di interazioni madre-figlio-padre e madre-figlio ...; ho potuto ascoltare in queste registrazioni non solo i contenuti ma anche i toni e le emozioni che essi esprimono; gli scritti del bambino indirizzati alla madre; i numerosissimi messaggi SMS e Whatsapp intercorsi tra il sig. M. e la sig.ra F.; le molte foto della coppia e della



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

famiglia portatemi dal sig. M.».

Sulla base di questi elementi l'iscritta ha ipotizzato una richiesta di valutazione della «genitorialità della signora... ("... la genitorialità della madre sia verificata negli aspetti che - sulla base di quanto riferito dal sig. M. - appaiono fortemente problematici se non addirittura fattori di rischio per il benessere psicoemotivo del minore»: pag. 28, conclusione). Sottolinea, infine, che, nessun riferimento all'esposto è stato fatto nell'udienza di incarico al C.T.U. che ha avuto luogo il 14 Gennaio 2019, tanto che ha appreso dell'esposto stesso solo quando lo ha ricevuto.

#### *Commissione Deontologica*

La Commissione Deontologica, letti gli atti e visti i precisi chiarimenti forniti dall'iscritta, ritiene che non emergano elementi per ravvisare violazioni deontologiche. L'iscritta ha formulato pareri in termini ipotetici, indicando chiaramente di essersi basata sulle indicazioni ricevute dal signor (il coniuge). Per comprendere meglio quanto evidenziato, si riporta a titolo di esempio, i punti h e i dell'esposto, che fanno riferimento alla Relazione dell'iscritta: «h) La sottoscritta avrebbe «uno stile genitoriale fortemente incoerente, manipolatorio, dannoso per la crescita del minore» (p. 19);

i)«È possibile ipotizzare due condizioni di rischio psicologico per il minore XX nella sua relazione con la madre sig.ra S.F., con riferimento al DSM 5 "». Come emerge dalla Relazione, al punto h) viene omessa la premessa «quanto riferito...» e al punto i) viene omesso «Sulla base di quanto riportato dal signor M....».

La Commissione Deontologica, pertanto, propone l'archiviazione del procedimento.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

*Discussione*

I Consiglieri rilevano che, al di là dell'adozione di formule ipotetiche, nella relazione l'iscritta riporta esplicitamente propri giudizi professionali fondati su riferiti e non su una conoscenza diretta; per cui ritengono configurabile un'ipotesi di violazione dell'art. 7 (Nelle proprie attività professionali, nelle attività di ricerca e nelle comunicazioni dei risultati delle stesse, nonché nelle attività didattiche, lo psicologo valuta attentamente, anche in relazione al contesto, il grado di validità e di attendibilità di informazioni, dati e fonti su cui basa le conclusioni raggiunte; espone, all'occorrenza, le ipotesi interpretative alternative, ed esplicita i limiti dei risultati. Lo psicologo, su casi specifici, esprime valutazioni e giudizi professionali solo se fondati sulla conoscenza professionale diretta ovvero su una documentazione adeguata ed attendibile).

Inoltre i Consiglieri concordano sul fatto che l'iscritta abbia violato l'art. 3 secondo cui lo psicologo è responsabile dei propri atti professionali e delle loro prevedibili dirette conseguenze.

La delibera di apertura procedimento disciplinare del caso C. F. / F.S. ai sensi degli Artt. 3, 7 del Codice Deontologico viene approvata all'unanimità con 14 voti favorevoli (Bettiga, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Mazzucchelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto)  
**(delibera n. 253/19)**

**La convocazione è fissata per il giorno 12/12/2019 alle ore 21:00**

**Tutti gli altri casi in ODG vengono rinviati.**



**Alle ore 23:10 il Presidente Riccardo Bettiga dichiara chiusa la seduta.**



**Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 10/10/2019**

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario</b>	<b>La coordinatrice della</b>
<b>Riccardo Bettiga</b>	<b>Laura Parolin</b>	<b>Commissione Deontologica</b>
		<b>Barbara Bertani</b>

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA